



E.I.P. ITALIA e ACCADEMIA ITALIANA DI POESIA

INDICONO

LA XI EDIZIONE DEL
CERTAMEN LATINUM

VITTORIO TANTUCCI

APERTO A STUDENTI, DOCENTI E STUDIOSI

con il patrocinio
del Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione

d'intesa con

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

in collaborazione con

Università LUMSA di Roma



LUMSA
UNIVERSITÀ

Il Certamen Latinum "Vittorio Tantucci" si propone di promuovere lo studio della lingua latina e l'approfondimento delle sue capacità espressive attraverso la riflessione sulla perenne attualità di tematiche esistenziali, che hanno trovato voce e corrispondenza di accenti sia nella poesia latina che in quella moderna e contemporanea.

*Fides, libertas, amicitia,
praecipua humani animi bona*

Tac., Hist. I, 15

Il Certamen Latinum “Vittorio Tantucci” si articola in due distinte sezioni:

prima sezione

Certamen Latinum “Vittorio Tantucci” destinato agli studenti (riconosciuto come competizione per la valorizzazione delle eccellenze dal DM 207/2022)

É riservato a **studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado con insegnamento della lingua latina (licei classici, scientifici e linguistici)** ed è intitolato al celebre latinista Vittorio Tantucci, autore della grammatica latina più nota dal dopoguerra ad oggi in Italia e all'estero.

Il tema scelto dai promotori per l'anno 2023 è *Fides, libertas, amicitia, praecipua humani animi bona* (Tac., *Hist.* I, 15), anche con riferimento alle tematiche dell'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030, *Pace, giustizia e istituzioni solide*.

Per la partecipazione al Certamen possono essere presentati lavori in una delle seguenti categorie:

1. **componimento latino in poesia**, comprendente non meno di 20 versi e non più di 40, *accompagnato da una traduzione italiana di carattere poetico*;
2. **componimento latino in prosa con traduzione italiana** (massimo 600 battute), concernente una riflessione critica sui versi di un poeta latino sul tema proposto, a scelta del candidato;
3. **elaborato multimediale in latino con traduzione italiana**: sceneggiatura, drammatizzazione di un testo classico in versi o in prosa sul tema, presentato su supporto multimediale (CD ROM, DVD, pendrive) della durata massima di 10 minuti, a cura di un singolo o di un gruppo di studenti.

Ciascuna scuola può partecipare al Certamen presentando un solo lavoro per una sola delle tre categorie.

Ciascuna scuola partecipante, secondo criteri interni autonomamente definiti, organizza le modalità di selezione del lavoro da presentare alla competizione nazionale.

I lavori scelti dalle scuole dovranno essere inviati in cinque copie cartacee e su supporto digitale (CD ROM, DVD, pendrive) in formato .pdf, corredate dalla scheda di partecipazione (Allegato A) **entro e non oltre il 10 marzo 2023** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria del Certamen Latinum “Vittorio Tantucci”

Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma

I vincitori, secondo la graduatoria unica per tutte le categorie a insindacabile giudizio della Giuria, riceveranno i seguenti premi in denaro:

primo classificato: € 300,00

secondo classificato: € 200,00

terzo classificato: € 100,00

Sono previste menzioni d'onore ai meritevoli.

A tutti gli studenti partecipanti verrà rilasciato un attestato valido come credito formativo.

Ai docenti coordinatori sarà rilasciato un attestato valido come credito professionale.

seconda sezione

Certamen Latinum “Vittorio Tantucci” destinato a docenti e studiosi di lingua latina

Il tema scelto dai promotori per l’anno 2023 è *Fides, libertas, amicitia, praecipua humani animi bona* (Tac., *Hist.* I, 15), anche con riferimento alle tematiche dell’Obiettivo 16 dell’Agenda ONU 2030, *Pace, giustizia e istituzioni solide*.

Per la partecipazione al Certamen deve essere presentato un componimento in versi in lingua latina, attenendosi alle seguenti disposizioni:

- la poesia in lingua latina deve comprendere non meno di 30 e non più di 100 versi e deve essere accompagnata da una traduzione italiana di carattere poetico;
- il testo del componimento, scritto al computer, deve essere contrassegnato da un motto autonomamente scelto e senza alcun altro segno di riconoscimento;
- nel plico inviato dovrà essere presente una busta chiusa riportante il motto, all’interno della quale sarà racchiusa una scheda con indicazione di nome e cognome del concorrente, recapito e numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

I componimenti in versi dovranno essere inviati in cinque copie cartacee e su supporto digitale (CD ROM, DVD, pendrive) in formato .pdf, unitamente alla scheda anagrafica custodita in busta chiusa entro e non oltre il 10 marzo 2023 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria del Certamen Latinum “Vittorio Tantucci”
Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma

Il vincitore, secondo la graduatoria a insindacabile giudizio della Giuria, riceverà il seguente premio in denaro:

€ 300,00

Sono previste menzioni d’onore ai meritevoli.

Per entrambe le sezioni, la Giuria del Certamen Latinum *Vittorio Tantucci* è composta dai membri seguenti:

Prof. Francesco Bonini, Magnifico Rettore LUMSA - *Presidente*

Prof. Piergiorgio Parroni, Professore emerito di Filologia classica Università La Sapienza Roma;

Prof. Antonio Marchetta, Professore di Lingua e Letteratura Latina Università La Sapienza Roma

Prof. Rocco Pezzimenti, Professore di Filosofia politica e Teologia Università LUMSA

Prof. Maria Grazia Bianco, ISSR Mater Ecclesiae Università Angelicum Roma

Prof. Anna Piperno, Dirigente Tecnico Ministero dell’Istruzione

Dr. Lina Lo Giudice Sergi, Presidente Accademia Italiana di poesia

Prof. Sandra Perugini Cigni, Presidente del Comitato culturale E.I.P. Italia

Prof. Anna Paola Tantucci, Presidente E.I.P. Italia

Prof. Arduino Maiuri, esperto e docente di Lingua latina Liceo Classico “Cornelio Tacito” Roma

Prof. Francesco Rovida, Dirigente scolastico - *segretario*

La premiazione del Certamen Latinum *Vittorio Tantucci* si svolgerà con grande solennità a Roma presso la LUMSA il **29 aprile 2023**, con la mente e con l’animo rivolti alla festività di S. Caterina da Siena.

Curatrici del Certamen Latinum *Vittorio Tantucci* sono Lina Lo Giudice Sergi per Accademia Italiana di Poesia e Anna Paola Tantucci per E.I.P. Italia.

Il presente Bando figura nei seguenti siti internet:

E.I.P. Italia www.eipitalia.it - www.eipformazione.com

Ministero dell’Istruzione: www.istruzione.it

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Segreteria di E.I.P. Italia:

sirena_eip@fastwebnet.it

06.58332203

338.1914613

**SCHOLA PACIS INSTRUMENTVM - E. I. P. ITALIA
ACADEMIA POESEOS ITALICA
DISCIPVLIS, MAGISTRIS STVDIOSISQVE
XI CERTAMEN LATINVM
VICTORIO TANTVCCI DICATVM
PROPONVNT**

Te, praeclare linguae Latinae cultor, de certamine certiore facere optamus, quod, Victorio Tantucci dicatum, "Schola Pacis Instrumentum - E.I.P. Italia" nec non "Academia Poeseos Italica", patrocinante Libera Studiorum Universitate Maria SS.ma Assumpta (LVMSA), edicere statuerunt.

Certamen linguam Latinam fovere conatur; ea enim perennes rerum humanarum respicit quaestiones, quae ut antiqua excitaverunt ingenia ad carmina Latine contexenda ita recentioris vel nostrae aetatis poetas continuo sollicitant.

Exitus Certaminis Victorio Tantucci dicati apud Liberam Studiorum Universitatem Mariam SS.mam Assumptam (LVMSA) magna cum sollemnitate renuntiabitur die **XXIX mensis Aprilis a. MMXXIII**, mente animoque ad S. Catharinae festivitatem conversis.

Omnibus petitoribus Certaminis anni MMXXIII hoc argumentum subicitur: **Fides, libertas, amicitia, praecipua humani animi bona** (Tac., *Hist.* I,15).

Certamen in duas partes dividitur, quarum prior lyceorum discipulis proponitur. Nam Victorius Tantucci praeclarus illius de grammatica Latina libri auctor fuit, qui sexaginta iam annos vel apud Italos vel apud externas gentes plurimi est ductus.

Collegium virorum a Publicae Institutionis Administro delectorum "Praemium Tantucci" in certaminum numerum inclusit, quorum victores accedent ad Olympiades Classicarum Linguarum.

Altera certaminis pars linguae Latinae magistris studiosisque proponitur.

Discipuli, qui "Praemio Tantucci" interesse cupiant, in certaminis argumento tractando unum ex his tribus contentionis generibus adhibere possunt:

1) **Petitor carmen praeferet a se Latine confectum**, nec minus XX versibus nec plus XL versibus continens, cui Italicam interpretationem poetico spiritu inflatam adiciet.

2) **Petitor solutam orationem proferet a se Latine confectam**, numerum DC digitalium pulsuum non excedentem, quae de cuiuslibet veteris poetae Latini versibus, ad certaminis argumentum pertinentibus, cogitationes et adnotationes volvat.

3) **Tertium contentionis genus** praescribit, ut unus discipulus vel circulus discipulorum textum antiqui auctoris Latini ad certaminis argumentum pertinentem in ludum scaenicum convertat – Latina lingua adhibeatur et Italica interpretatio adiciatur –, exinde fabulam in multimedialem apparatus (scil. CDROM vel DVD, ut nostrorum dierum siglis utamur) deducat, cavens, ne actio decem temporis momenta excedat.

Textus Latini et Italici vel multimedialis apparatus schedam ad certamen ineundum huic edicto additam, littera 'A' notatam et rite adimpletam exhibebunt.

Iudices praemia tribuent omni inter contentionis tria genera discrimine remoto.

Victoribus haec praemia tribuentur:

-qui inter omnes victor evaserit, diplomate et trecentis euronummis honestabitur;

-qui victori proximus discesserit, diplomate et ducentis euronummis decorabitur;

-qui tertio erit praemio dignus, diplomate et centum euronummis decorabitur.

Qui bene meriti erunt, publica laude ornabuntur.

Omnibus discipulis petitoribus concedetur testificatio credito scholastico valida.

Omnibus magistris discipulorum petitorum moderatoribus concedetur testificatio credito professionis proprio valida.

Magistris studiosisque, qui "Praemio Tantucci" interesse cupiant, haec sunt observanda praecepta:

- petitor carmen praeferet a se Latine confectum, nec minus XXX versibus nec plus C versibus continens, cui Italicam interpretationem poetico spiritu inflatam adiciet.

-unusquisque petitor opus suum in summa pagina sententiola tantum notet, quam super involucrum, in quo scidula nomen et cognomen nec non domicilium et cursum electronicum exhibens claudetur, iterum exarabit.

Victori diploma et trecenti euronummi tribuentur.

Qui bene meriti erunt, publica laude ornabuntur.

Omnes Certaminis "Tantucci" petitores quinque operis exemplaria chartacea necnon exemplar in CDROM redactum mittant ante diem X mensis Martii anni MMXXIII (dies in sigillo cursus publici impressa testimonio erit) ad hanc administrationem: **Segreteria del Premio "V. Tantucci -Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma.**

Curatores Praemii Lina Lo Giudice Sergi - Anna Paola Tantucci

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE
CERTAMEN LATINUM *Vittorio Tantucci* - XI edizione

Dati del lavoro presentato

TITOLO DEL LAVORO	
NOME E COGNOME DELLO STUDENTI <i>(o degli studenti)</i>	
CLASSE	
CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● componimento latino in poesia
	<ul style="list-style-type: none"> ● componimento latino in prosa
	<ul style="list-style-type: none"> ● elaborato multimediale in latino

Dati di contatto:

SCUOLA	
INDIRIZZO	
REGIONE	
TELEFONO	
E-MAIL	
SITO WEB	
DIRIGENTE SCOLASTICO	
DOCENTE/I COORDINATORE/I	
EMAIL COORDINATORE	

Il dirigente scolastico
Firma e Timbro

La scheda compilata deve essere inviata tramite posta, unitamente al lavoro secondo le indicazioni dell'articolo 4 e inviata per e-mail all'indirizzo: sirena_eip@fastwebnet.it

Vittorio Tantucci



Nasce a Marsciano in Umbria nel 1915, compie gli studi superiori a Firenze presso il Collegio "La Querce" con il ruolo di precettore, studia all'Università di Bologna dove si laurea in Lettere classiche e conosce Eugenia Bruzzi che diventerà la compagna della sua vita e la sua collaboratrice per i libri di latino. A lei "*tibi dilectissima coniunx animae dimidium meae*" dedica nel 1944 *La Sintassi latina*, pubblicata dalla Casa Editrice Licinio Cappelli di Bologna, la prima sintassi del dopoguerra che si afferma rapidamente in tutto il paese e sostituisce i testi fino ad allora più diffusi, lo Zenoni e il Rubrichi.

Per il rigore scientifico, l'insuperata chiarezza espositiva della parte teorica e per l'efficacia degli esercizi, è accolta con grande favore anche all'estero, e nessuno pensa che possa trattarsi dell'opera di uno studioso di appena 29 anni. Raggiunge l'apice del successo con la sintassi latina *Arethusa* diffusa anche in America, Germania, Svizzera e persino in Africa ad opera del presidente del Senegal, l'umanista Senghor, che ne fu un estimatore. A Bologna nascono Anna Paola e Andrea. Nel 1955 si trasferisce a Roma dove nasce il terzo figlio Enrico. Collabora all'Università di Roma "*La Sapienza*" con il professor Enzo Marmorale, illustre latinista. Fra i numerosi riconoscimenti post mortem ha ricevuto la medaglia d'oro del Ministero della Pubblica Istruzione e la medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica per i benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, conferitagli dal Presidente Giuseppe Saragat. Altre sue opere sono: *Nova Maia*, *Aurea Roma*, *Urbis et orbis lingua*, *Ad Altiora*, *Analisi Logica*, *Il mio primo libro di latino*, tutte editte dalla Poseidonia, Bologna. Nel 2022 è uscito l'ultimo aggiornamento che l'Editore Mondadori Educational ha voluto intitolare *Quae manent*, a significare i valori universali della cultura classica, versione più ricca, più digitale, con la curvatura all'Insegnamento dell'educazione civica, "*civis sum*" nella società romana.

A lui e alla consorte Prof. Eugenia Bruzzi Tantucci, Docente e Preside negli Istituti Secondari Superiori, pubblicista, critico letterario, segretaria dell'Unione Lettori Italiani, autrice di libri in prosa e poesia, il Comune di Roma ha intitolato un Parco Urbano nella zona di Monteverde.